



I.C. "RITA LEVI-MONTALCINI"

SCUOLE INFANZIA "A. MAIRATI" - "A. FONTANA" - "A. MERINI" - "A.B. SABIN" - "FILO VERDE" - "ELVE FORTIS DE HIERONYMIS"
SCUOLE PRIMARIE "I. CALVINO" - "S. PERTINI" - "A. PERETTI" - "P. THOUAR" - "C. E. BUSCAGLIA"
SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO "G. PAJETTA"

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

(ai sensi del D.Lgs. 81/2008)

VALUTAZIONE DEI RISCHI
PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO
Ai sensi del DLGS 151/2001

**AGGIORNAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI
PER LE LAVORATRICI GESTANTI, PUERPERE O IN PERIODO DI ALLATTAMENTO
IN FUNZIONE DELL'EMERGENZA COVID 19**

RELATIVO AI PLESSI
SCUOLA DELL'INFANZIA - SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Sede: Via Rivolta 4, Novara - Telefono 0321.477110
Codice Meccanografico NOIC825008 - Codice fiscale 94065710033
e-mail NOIC825008@istruzione.it - posta elettronica certificata NOIC825008@pec.istruzione.it

DOCENTE SCUOLA INFANZIA							
Attività svolte e fonte di rischio	Fattori di rischio	Effetti	P	D	R	Rischio	MISURE DI TUTELA
Attività a stretto contatto fisico e accudimento	<u>Rischio biologico/rischio infettivo per contatto con bambini</u>	Molti agenti biologici appartenenti ai gruppi di rischio 2,3,4 possono interessare il nascituro in caso di infezione della madre durante la gravidanza. Essi possono giungere al bambino per via placentare oppure durante e dopo il parto, in caso di allattamento o a seguito dello stretto contatto fisico tra madre e bambino.	3	4	12	Elevato	ASTENSIONE ANTICIPATA DURANTE IL PERIODO DI GESTAZIONE E FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO Comunicazione TEMPESTIVA da parte della lavoratrice del proprio stato al Dirigente Scolastico.
Attività educative e ricreative	<u>Attività che prevedono la movimentazione manuale di carichi animati e inanimati</u>	La movimentazione manuale dei carichi pesanti è ritenuta pericolosa in gravidanza in quanto può determinare lesioni al feto e un parto prematuro. Con il progredire della gravidanza la lavoratrice è esposta ad un maggior rischio di lesioni causato dal rilassamento ormonale dei legamenti e dai problemi posturali ingenerati dalla gravidanza.	2	4	8		
	<u>Posture incongrue</u>	È potenzialmente pericoloso lavorare in posti di lavoro ristretti o in postazioni non sufficientemente adattabili per tenere conto del crescente volume addominale, in particolare nelle ultime fasi della gravidanza. Ciò può determinare stiramenti o strappi muscolari. La destrezza, l'agilità, il coordinamento, la velocità dei movimenti e l'equilibrio possono essere anch'essi limitati e ne può derivare un rischio accresciuto d'infortunio.	2	3	6		
	<u>Lavori che espongono a possibilità di colpie o urti</u>	Rischio infortunistico che può accrescere il rischio di aborti spontanei.	2	2	4		
Attività accessorie	<u>Lavoro con utilizzo di scale portatili</u>	È potenzialmente pericoloso per le lavoratrici gestanti lavorare in postazioni sopraelevate per esempio scale, per il rischio di cadute dall'alto.	1	3	3		
Accompagnamento uscite didattiche	<u>Affaticamento mentale e fisico</u>	Gli orari di lavoro prolungati rappresentano condizioni che inducendo un affaticamento mentale o fisico aggravano la stanchezza della lavoratrice, stanchezza correlata alla gravidanza ed al periodo post natale	2	3	6		

VALUTAZIONE DEI RISCHI

Di seguito si riporta la valutazione dei rischi effettuata per ogni attività svolta con indicazione delle misure di tutela da applicare nei confronti della lavoratrice

DOCENTE SCUOLA PRIMARIA							
Attività svolte e fonte di rischio	Fattori di rischio	Effetti	P	D	R	Rischio	MISURE DI TUTELA
Didattica in aula	<u>Stazione eretta prolungata</u>	La compressione delle vene può ridurre il ritorno venoso con conseguente accelerazione compensativa del battito cardiaco materno e il manifestarsi di contrazioni uterine. Periodi prolungati in piedi durante la giornata lavorativa determinano per le donne un maggior rischio di parto prematuro.	2	2	4	Medio	<p>PROSEGUIMENTO ATTIVITA' FINO AL PERIODO DI CONGEDO OBBLIGATORIO nel rispetto delle misure di tutela previste</p> <p>Comunicazione da parte della lavoratrice del proprio stato al Dirigente Scolastico.</p> <p>Adozione delle seguenti misure di tutela:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione - Alternanza della posizione in piedi con quella seduta - Divieto di utilizzo di scale portatili durante il periodo di gravidanza - Disposizione in caso di epidemie valutare la possibilità di allontanare la lavoratrice - Uscite didattiche: valutazione caso per caso in relazione alla situazione specifica - Educazione fisica: divieto allo svolgimento di attività faticose o che espongano al rischio di possibili colpi e/o urti
	<u>Attività in postura seduta prolungata</u>	Le attività in postura seduta facilitano, nelle donne gestanti, infiammazioni ed infezioni vaginali ed un incremento di trombosi o embolia agli arti inferiori	1	2	2		
	<u>Rischio biologico/ rischio infettivo per contatto con bambini</u>	Molti agenti biologici appartenenti ai gruppi di rischio 2,3,4 possono interessare il nascituro in caso di infezione della madre durante la gravidanza. Essi possono giungere al bambino per via placentare oppure durante e dopo il parto, in caso di allattamento o a seguito dello stretto contatto fisico tra madre e bambino.	2	3	6		
Attività accessorie	<u>Lavoro con utilizzo di scale portatili</u>	E' potenzialmente pericoloso per le lavoratrici gestanti lavorare in postazioni sopraelevate per esempio scale, per il rischio di cadute dall'alto.	1	3	3		
Accompagnamento uscite didattiche	<u>Affaticamento mentale e fisico</u>	Gli orari di lavoro prolungati rappresentano condizioni che inducendo un affaticamento mentale o fisico aggravano la stanchezza della lavoratrice, stanchezza correlata alla gravidanza ed al periodo post natale.	2	2	4		
Attività didattica in palestra	<u>Lavori che espongono a possibilità di colpi o urti</u>	Rischio infortunistico che può accrescere il rischio di aborti spontanei.	1	3	3		
	<u>Attività che prevedono la movimentazione manuale di carichi</u>	La movimentazione manuale dei carichi pesanti è ritenuta pericolosa in gravidanza in quanto può determinare lesioni al feto e un parto prematuro. Con il progredire della gravidanza la lavoratrice è esposta ad un maggior rischio di lesioni causato dal rilassamento ormonale dei legamenti e dai problemi posturali ingenerati dalla gravidanza.	1	3	3		

DOCENTE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Attività svolte e fonte di rischio	Fattori di rischio	Effetti	P	D	R	Rischio	MISURE DI TUTELA
Didattica in aula	<u>Stazione eretta prolungata</u>	La compressione delle vene può ridurre il ritorno venoso con conseguente accelerazione compensativa del battito cardiaco materno e il manifestarsi di contrazioni uterine. Periodi prolungati in piedi durante la giornata lavorativa determinano per le donne un maggior rischio di parto prematuro.	2	2	4	Medio	<p>PROSEGUIMENTO ATTIVITA' FINO AL PERIODO DI CONGEDO OBBLIGATORIO nel rispetto delle misure di tutela previste</p> <p>Comunicazione da parte della lavoratrice del proprio stato al Dirigente Scolastico.</p> <p>Adozione delle seguenti misure di tutela:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione - Alternanza della posizione in piedi con quella seduta - Divieto di utilizzo di scale portatili durante il periodo di gravidanza - Disposizione in caso di epidemie valutare la possibilità di allontanare la lavoratrice - Organizzare in maniera idonea la postazione da lavoro ed assumere <u>un postura</u> corretta al videoterminale (attività di laboratorio informatico) - Disposizione: può essere consentito l'uso di sostanze o preparati classificati esclusivamente irritanti per la pelle e con frase di rischio "può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle", a condizione che il rischio sia evitabile con l'uso dei DPI (attività di laboratorio di chimica/scienze). <p>Uscite didattiche: valutazione caso per caso in relazione alla situazione specifica</p>
	<u>Attività in postura seduta prolungata</u>	Le attività in postura seduta facilitano, nelle donne gestanti, infiammazioni ed infezioni vaginali ed un incremento di trombosi o embolia agli arti inferiori	1	2	2		
	<u>Rischio biologico/ rischio infettivo</u>	Molti agenti biologici appartenenti ai gruppi di rischio 2,3,4 possono interessare il nascituro in caso di infezione della madre durante la gravidanza. Essi possono giungere al bambino per via placentare oppure durante e dopo il parto, in caso di allattamento o a seguito dello stretto contatto fisico tra madre e bambino.	1	3	3		
Attività accessorie	<u>Lavoro con utilizzo di scale portatili</u>	E' potenzialmente pericoloso per le lavoratrici gestanti lavorare in postazioni sopraelevate per esempio scale, per il rischio di cadute dall'alto.	1	2	2		
Attività didattiche in laboratorio	<u>Lavori che espongono le lavoratrici ad agenti chimici</u>	Alcuni agenti chimici possono penetrare attraverso la pelle integra ed essere assorbiti dal corpo con ripercussioni negative sulla salute. Molte sostanze possono passare nel latte materno e per questa via contaminare il bambino.	1	2	2		
	<u>Lavori che prevedono l'utilizzo di videoterminali</u>	Ergonomia: il lavoro al videoterminale può comportare rischi ergonomici a causa delle variazioni posturali legate alla gravidanza	1	1	1		
Accompagnamento Uscite didattiche	<u>Affaticamento mentale e fisico</u>	Gli orari di lavoro prolungati rappresentano condizioni che inducendo un affaticamento mentale o fisico aggravano la stanchezza della lavoratrice, stanchezza correlata alla gravidanza ed al periodo post natale	2	2	4		



DOCENTE EDUCAZIONE FISICA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO							
Attività svolte e fonte di rischio	Fattori di rischio	Effetti	P	D	R	Rischio	MISURE DI TUTELA
Attività <u>didattica</u> in palestra	Lavori che espongono a possibilità di colpi e o urti	Rischio infortunistico che può accrescere il rischio di aborti spontanei.	2	3	6	Medio	<p>PROSEGUIMENTO ATTIVITA' FINO AL PERIODO DI CONGEDO OBBLIGATORIO nel rispetto delle misure di tutela previste</p> <p>Comunicazione da parte della lavoratrice del proprio stato al Dirigente Scolastico.</p> <p>Adozione delle seguenti misure di tutela:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione e formazione - Disposizione: divieto di adibire le lavoratrici al trasporto e al sollevamento di pesi, nonché ai lavori pericolosi e faticosi - Disposizione: divieto durante le attività di educazione fisica allo svolgimento di attività faticose o che esponga a possibili colpi e/o urti - Alternanza della posizione in piedi con quella seduta - Disposizione in caso di epidemie valutare la possibilità di allontanare la lavoratrice
	Attività che prevedono la movimentazione manuale di carichi	La movimentazione manuale dei carichi pesanti è ritenuta pericolosa in gravidanza in quanto può determinare lesioni al feto e un parto prematuro. Con il progredire della gravidanza la lavoratrice è esposta ad un maggior rischio di lesioni causato dal rilassamento ormonale dei legamenti e dai problemi posturali ingenerati dalla gravidanza.	2	3	6		
	Stazione eretta prolungata	La compressione delle vene può ridurre il ritorno venoso con conseguente accelerazione compensativa del battito cardiaco materno e il manifestarsi di contrazioni uterine. Periodi prolungati in piedi durante la giornata lavorativa determinano per le donne un maggior rischio di parto prematuro.	2	2	4		
	Rischio biologico/ rischio infettivo	Molti agenti biologici appartenenti ai gruppi di rischio 2,3,4 possono interessare il nascituro in caso di infezione della madre durante la gravidanza. Essi possono giungere al bambino per via placentare oppure durante e dopo il parto, in caso di allattamento o a seguito dello stretto contatto fisico tra madre e bambino.	2	2	4		

DOCENTE DI SOSTEGNO di qualsiasi ordine e grado

Attività svolte e fonte di rischio	Fattori di rischio	Effetti	P	D	R	Rischio	MISURE DI TUTELA
Attività a stretto contatto fisico e accudimento	<u>Rischio biologico/ rischio infettivo</u>	Molti agenti biologici appartenenti ai gruppi di rischio 2,3,4 possono interessare il nascituro in caso di infezione della madre durante la gravidanza. Essi possono giungere al bambino per via placentare oppure durante e dopo il parto, in caso di allattamento o a seguito dello stretto contatto fisico tra madre e bambino.	3	2	6	Alto	<p>DA VALUTARE CASO PER CASO, CON IL MC, IN FUNZIONE DELLE TIPOLOGIE DI DISABILITA' PRESENTI. in presenza di rischi indicati DIVIETO DURANTE LA GESTAZIONE E FINO A SETTE MESI DOPO IL PARTO</p> <p>Comunicazione TEMPESTIVA da parte della lavoratrice del proprio stato al Dirigente Scolastico.</p> <p>Misure di tutela:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione e Formazione - Possibilità di astensione obbligatoria durante il periodo di gestazione ed eventualmente per i sette mesi dopo il parto sentito il MC - Divieto movimentazione di carichi pesanti che comportino affaticamento eccessivo e posture incongrue - Disposizione in caso di epidemie valutare la possibilità di allontanare la lavoratrice -
	<u>Lavori che espongono a possibilità d'colpi e o urti</u>	Rischio infortunistico che può accrescere il rischio di aborti spontanei.	3	3	9		
Movimentazione di alunni (lavori di assistenza a portatori di handicap)	<u>Attività che prevedono la movimentazione manuale di carichi animati e inanimati</u>	La movimentazione manuale dei carichi pesanti è ritenuta pericolosa in gravidanza in quanto può determinare lesioni al feto e un parto prematuro. Con il progredire della gravidanza la lavoratrice è esposta ad un maggior rischio di lesioni causato dal rilassamento ormonale dei legamenti e dai problemi posturali ingenerati dalla gravidanza.	2	4	8		

COLLABORATRICE SCOLASTICA SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività svolte e fonte di rischio	Fattori di rischio	Effetti	P	D	R	Rischio	MISURE DI TUTELA
Pulizia servizi igienici	<u>Esposizione ad agenti biologici</u>	Molti agenti biologici appartenenti ai gruppi di rischio 2,3,4 possono interessare il nascituro in caso di infezione della madre durante la gravidanza. Essi possono giungere al bambino per via placentare oppure durante e dopo il parto, in caso di allattamento o a seguito dello stretto contatto fisico tra madre e bambino.	3	2	6	Alto	<p>SPOSTANDO LA LAVORATRICE IN ALTRO: PLESSO PROSEGUIMENTO ATTIVITA' FINO AL PERIODO DI CONGEDO OBBLIGATORIO nel rispetto delle misure di tutela previste</p> <p>Nell'impossibilità di spostamento astensione anticipata durante il periodo di gestazione fino a sette mesi dopo il parto.</p> <p>Comunicazione TEMPESTIVA da parte della lavoratrice del proprio stato al Dirigente Scolastico.</p> <p>Modifica temporanea delle condizioni di lavoro ADIBENDO LA LAVORATRICE AD ATRO PLESSO e adottando le seguenti misure di tutela:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione e Formazione - Alternanza della posizione in piedi con quella seduta - Divieto utilizzo scale portatili durante la gravidanza - Divieto movimentazione di carichi pesanti che comportino affaticamento eccessivo e posture incongrue - Disposizione: può essere consentito l'uso di sostanze o preparati classificati esclusivamente irritanti per la pelle e con frase di rischio "può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle", a condizione che il rischio sia evitabile con l'uso dei DPI. - Disposizione in caso di epidemie valutare la possibilità di allontanare la lavoratrice - Eventuale modifica temporanea dell'orario di lavoro e/o delle pause (da concordare con la lavoratrice)
Attività a stretto contatto fisico e accudimento bambini	<u>Rischio biologico/ rischio infettivo per contatto con bambini</u>		2	4	8		
Impiego di prodotti chimici per la pulizia	<u>Lavori che espongono le lavoratrici ad agenti chimici</u>	Alcuni agenti chimici possono penetrare attraverso la pelle integra ed essere assorbiti dal corpo con ripercussioni negative sulla salute. Molte sostanze possono passare nel latte materno e per questa via contaminare il bambino.	1	4	4		
Uso di scale	<u>Lavoro con utilizzo di scale portatili</u>	E' potenzialmente pericoloso per le lavoratrici gestanti lavorare in postazioni sopraelevate per esempio scale, per il rischio di cadute dall'alto.	2	3	6		
Sollevamento e movimentazione manuale dei carichi durante attività di pulizia o di assistenza ai bambini	<u>Attività che prevedono la movimentazione manuale di carichi animati e inanimati</u>	La movimentazione manuale di carichi rischia per la salute della donna nel periodo della gravidanza in quanto i cambiamenti legati all'incremento della lordosi lombare, lo spostamento del centro di gravità, la riduzione della capacità di flessione e di estensione del bacino e del tronco determinano un maggiore affaticamento ed una riduzione della capacità di resistenza al carico	2	3	6		
	<u>Stazione eretta prolungata</u>	La compressione delle vene può ridurre il ritorno venoso con conseguente accelerazione compensativa del battito cardiaco materno e il manifestarsi di contrazioni uterine. Periodi prolungati in piedi durante la giornata lavorativa determinano per le donne un maggior rischio di parto prematuro.	2	2	4		

COLLABORATRICE SCOLASTICA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Attività svolte e fonte di rischio	Fattori di rischio	Effetti	P	D	R	Rischio	MISURE DI TUTELA
Impiego di prodotti chimici per la pulizia	<u>Lavori che espongono le lavoratrici ad agenti chimici</u>	Alcuni agenti chimici possono penetrare attraverso la pelle integra ed essere assorbiti dal corpo con ripercussioni negative sulla salute. Molte sostanze possono passare nel latte materno e per questa via contaminare il bambino.	1	4	4	Medio	<p>PROSEGUIMENTO ATTIVITA' FINO AL PERIODO DI CONGEDO OBBLIGATORIO nel rispetto delle misure di tutela previste</p> <p>Comunicazione da parte della lavoratrice del proprio stato al Dirigente Scolastico.</p> <p>Adozione delle seguenti misure di tutela:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Informazione e Formazione - Alternanza della posizione in piedi con quella seduta - Divieto utilizzo scale portatili durante la gravidanza - Divieto movimentazione di carichi pesanti che comportino affaticamento eccessivo e posture incongrue - Disposizione: può essere consentito l'uso di sostanze o preparati classificati esclusivamente irritanti per la pelle e con frase di rischio "può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle", a condizione che il rischio sia evitabile con l'uso dei DPI. - Disposizione in caso di epidemie valutare la possibilità di allontanare la lavoratrice - Eventuale modifica temporanea dell'orario di lavoro e/o delle pause (da concordare con la lavoratrice)
Uso di scale	<u>Lavoro con utilizzo di scale portatili</u>	E' potenzialmente pericoloso per le lavoratrici gestanti lavorare in postazioni sopraelevate per esempio scale, per il rischio di cadute dall'alto.	2	3	6		
Sollevamento e movimentazione dei carichi durante attività di pulizia	<u>Attività che prevedono la movimentazione manuale di carichi</u>	La movimentazione manuale di carichi rischia per la salute della donna nel periodo della gravidanza in quanto i cambiamenti legati all'incremento della lordosi lombare, lo spostamento del centro di gravità, la riduzione della capacità di flessione e di estensione del bacino e del tronco determinano un maggiore affaticamento ed una riduzione della capacità di resistenza al carico	2	2	4		
	<u>Stazione eretta prolungata</u>	La compressione delle vene può ridurre il ritorno venoso con conseguente accelerazione compensativa del battito cardiaco materno e il manifestarsi di contrazioni uterine. Periodi prolungati in piedi durante la giornata lavorativa determinano per le donne un maggior rischio di parto prematuro.	2	2	4		
Pulizia servizi igienici	<u>Esposizione ad agenti biologici</u>	Molti agenti biologici appartenenti ai gruppi di rischio 2,3,4 possono interessare il nascituro in caso di infezione della madre durante la gravidanza. Essi possono giungere al bambino per via placentare oppure durante e dopo il parto, in caso di allattamento o a seguito dello stretto contatto fisico tra madre e bambino.	2	2	4		